

COMUNE DI ROCCASECCA

Provincia di Frosinone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MONTICOLO

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	11
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	19
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	19
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	20
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	21
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	30

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8. PNRR E PNC	33
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
11. CONCLUSIONI	34

Comune di ROCCASECCA(FR)

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 28.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Roccasecca(FR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roccasecca, li 28.04.2026

L'Organo di revisione
DOTT. ALESSANDRO MONTICOLO

1. Introduzione

Il sottoscritto Alessandro Monticolo **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 18 del 27/05/2025;

◆ ricevuta in data 23/04/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 21/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento avvalendosi dell'estrazione a sorte e/o degli importi ritenuti rilevanti;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	18
di cui variazioni di Consiglio	0

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	15
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.729 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni del Cassinate;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" in Stato di Approvazione "Preconsuntivo"
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro i termini previsti dalla normativa vigente allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente *non rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 70.599,93	€ 201.686,69	-€ 131.086,76	35,00%	
Casa riposo anziani					
Fiere e mercati					
Mense scolastiche	€ 66.307,91	€ 170.000,00	-€ 103.692,09	39,00%	
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Colonie e soggiorni stagionali					
Corsi extrascolastici					
Impianti sportivi					
Parchimetri					
Servizi turistici					
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 27.418,91	€ 27.418,91	€ -	100,00%	
Uso locali non istituzionali					
Centro creativo					
Altri servizi (trasporto scolastico)	€ 37.393,32	€ 146.004,00	-€ 108.610,68	25,61%	
Totali	€ 201.720,07	€ 545.109,60	-€ 343.389,53	37,01%	

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo disponibile di euro 280.676,71

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.165.717,43	€ 6.192.677,66	€ 6.356.190,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 4.248.769,58	€ 5.343.088,43	€ 5.120.243,21

Parte vincolata (C)	€.480.154,09	€.531.182,09	€. 955.270,69
Parte destinata agli investimenti (D)	€.154.440,43	€.115.400,00	€ 0 -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€.282.353,33	€.203.007,14	€. 280.676,71

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., non ricorrono; pertanto non risultano quote confluite nel risultato di amministrazione nelle componenti vincolata, destinata agli investimenti o libera.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata			
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00												0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00												0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00												0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00												0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00												0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00												0,00
Utilizzo parte accantonata		116.927,01	0,00	0,00	116.927,01								116.927,01
Utilizzo parte vincolata						0,00	79.540,63	0,00	0,00	79.540,63			79.540,63
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00		0,00
Totale delle parti utilizzate	0,00	116.927,01	0,00	0,00	116.927,01	0,00	79.540,63	0,00	0,00	79.540,63	0,00		196.467,64
Totale delle parti non utilizzate	203.007,14	0,00	0,00	0,00	5.226.161,42	0,00	451.641,46	0,00	0,00	451.641,46	115.400,00		5.996.210,02
Totali	203.007,14	0,00	0,00	0,00	5.343.088,43	0,00	531.182,09	0,00	0,00	531.182,09	115.400,00		6.192.677,66
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:													

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.064.806,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.168.224,73
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 155.637,25
SALDO FPV	€ 1.012.587,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 139.640,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 44.202,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 120.293,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 215.731,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.064.806,42
SALDO FPV	€ 1.012.587,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 215.731,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 196.467,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 5.996.210,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 6.356.190,61

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		50.380,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	135.698,49
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	28.083,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-113.401,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	183.555,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-296.956,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	396.005,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-396005,6
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-86.067,19
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-309938,41

VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		50.380,42
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		135.698,49
Risorse vincolate nel bilancio		424.088,60
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-509.406,67
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		97.488,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-606.894,92

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024): il mancato conseguimento è riconducibile al valore negativo dell'equilibrio di bilancio W2, pari a euro -509.406,67, e dell'equilibrio complessivo W3, pari a euro -606.894,92, come risultanti dal prospetto degli equilibri allegato al rendiconto.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 50.380,42
- W2 (equilibrio di bilancio): € -509.406,67
- W3 (equilibrio complessivo): € -606.894,92

Si evidenzia che, ai fini del concorso agli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 785, della legge n. 207/2024, assume rilievo il conseguimento di un valore W2 maggiore o uguale a zero.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva che il valore negativo dei saldi W2 e W3 risulta influenzato anche dal rafforzamento degli accantonamenti prudenziali e dalle misure correttive adottate dall'Ente in attuazione delle prescrizioni della Corte dei conti, ritenute adeguate e idonee con deliberazione n. 31/2026/PRSP.

Pur in presenza di un risultato di amministrazione positivo e dell'assenza di disavanzo, l'Organo di revisione raccomanda il costante presidio degli equilibri, il miglioramento della

capacità di riscossione e la riduzione dei tempi di pagamento, al fine di favorire il ripristino di un valore W2 non negativo nei successivi esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art.1, co.853 della legge n.178/2020 e dall'art.1, co.535 della legge n.213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento e tenuto conto del parere reso il 13.04.2026 in sede di riaccertamento ordinario dei residui :

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) a corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici, alla luce delle modifiche al punto 5.4.9 del principio contabile applicato 4/2 introdotte dal D.M. 10/10/2024, del d.lgs. n.36/2023 e dell'art.1, comma 660, della legge n.199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	1/1/2025	12/31/2025
FPV di parte corrente	€ 173.759,06	€ 53.164,49
FPV di parte capitale	€ 994.465,67	€ 102.472,76
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 179.372,39	€ 173.759,06	€ 53.164,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 164.456,93	€ 71.004,58	€ 53.164,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 14.915,46	€ 102.754,48	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	53.164,49
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	53.164,49

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.513.933,78	€ 994.465,67	€ 102.472,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 102.472,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.513.933,78	€ 994.465,67	€ -
--	----------------	--------------	-----

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 21.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.6 del 14.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti, per i quali si raccomanda un costante monitoraggio ai fini della verifica della permanenza dei requisiti di esigibilità e conservazione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 46 del 21.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 17.090.200,75	0	€ 16.895.688,26	-€ 194.512,49
Residui passivi	€ 11.794.086,58	0	€ 11.509.567,46	-€ 284.519,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 194.512,49	€ 284.519,12
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 194.512,49	€ 284.519,12

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato la coerenza del FCDE con gli esiti del riaccertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 22.954,95	-	€ 438.095,39	€ 969.940,35	€ 612.372,44	€ 2.043.363,13
Titolo II	€ 190.718,07	€ 7.246,06	€ 100.724,94	€ 176.124,10	€ 570.476,66	€ 1.045.289,83
Titolo III	€ 3.284.773,20	€ 584.211,45	€ 896.730,62	€ 83.553,69	€ 557.613,72	€ 5.406.882,68
Titolo IV	€ 3.775.211,42	€ 1.046.393,21	€ 128.069,76	€ 296.633,33	€ 175.069,44	€ 5.421.377,16
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Titolo VI	€ 15.545,96	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.545,96
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 159.341,29	€ 159.341,29
Titolo IX	€ 77.060,15	€ -	€ 7.193,93	€ 852.674,60	€ 1.866.959,53	€ 2.803.888,21	€ 2.803.888,21
Totali	€ 7.366.263,75	€ 1.637.850,72	€ 1.570.814,64	€ 2.378.926,07	€ 3.941.833,08	€ 16.895.688,26	€ 16.895.688,26

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 684.812,14	€ 376.612,29	€ 355.855,42	€ 818.129,87	€ 2.436.210,80	€ 4.671.620,52
Titolo II	€ 1.145.749,98	€ 363.625,56	€ 671.856,96	€ 443.118,96	€ 947.080,41	€ 3.571.431,87
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 42.150,51	€ 23.150,45	€ 76.897,02	€ 1.033.296,28	€ 2.091.020,81	€ 3.266.515,07
Totali	€ 1.872.712,63	€ 763.388,30	€ 1.104.609,40	€ 2.294.545,11	€ 5.474.312,02	€ 11.509.567,46

Dall'analisi della vetustà dei residui emerge la necessità di proseguire nel monitoraggio delle poste più risalenti, con particolare riferimento ai residui attivi, al fine di verificare la permanenza dei presupposti di esigibilità e di rafforzare le azioni di riscossione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	31.722,81	3.215,46	0,00	0,00	40.269,00	76.932,31	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	28.507,35	3.215,46	0,00	0,00	0,00	4.579,52	
	Percentuale di riscossione	89,86%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,95%	
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.146.430,64	743.531,83	1.413.054,55	597.056,22	470.577,62	961.004,54	876.887,49
	Riscosso c/residui al 31.12	630.252,71	97.883,73	716.028,52	170.888,48	161.089,72	253.207,11	0,00
	Percentuale di riscossione	54,98%	13,16%	50,67%	28,62%	34,23%	26,35%	0,00
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Canone unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00	62.741,21	93.411,86
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.200,00
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada	Residui iniziali	183.137,67	157.792,87	195.948,97	135.859,16	0,00	0,00	29,40
	Riscosso c/residui al 31.12	25.344,80	10.351,10	60.089,81	1.731,61	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	13,84%	6,56%	30,67%	1,27%	0,00%	0,00%	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	25.636,39	25.636,39	25.636,39	25.636,39	25.636,39	16.050,00	16.050,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.125.707,06
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	1.125.707,06
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.125.707,06

L'Organo di revisione dà atto che la coincidenza sopra evidenziata assume carattere formale; le verifiche risultano infatti effettuate sulla base della documentazione messa a disposizione dall'Ente. Con riferimento alle verifiche dei trimestri precedenti, si evidenzia che non è stato sempre possibile disporre di una riconciliazione analitica e completa tra le risultanze contabili dell'Ente e quelle del Tesoriere. Per il quarto trimestre 2025, l'Ente ha trasmesso la documentazione relativa al piano dei flussi di cassa e al relativo aggiornamento, dalla quale emergono tuttavia alcune criticità nella gestione e nella regolarizzazione dei dati contabili, come segnalato dallo stesso Ente.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.121.370,08	€ 397.202,96	€ 1.125.707,06
di cui cassa vincolata	€ 1.762.288,81	€ 1.452.149,71	€ 622.260,88

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato, sulla base della documentazione disponibile, la presenza di movimentazioni riferibili ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato rispettato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo ha verificato, sulla base della documentazione disponibile, la presenza di movimentazioni riferibili ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025. Le stesse risultano contabilizzate al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa secondo il principio applicato 4/2, punto 3.26. Dalla documentazione esaminata non risultano al 31/12/2025 anticipazioni di tesoreria in essere.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), permangono tuttavia alcune anomalie derivanti da annualità pregresse, già rilevate dai precedenti revisori, in parte corrette in sede di comunicazione annuale 2025, per le quali prosegue l'attività di riallineamento mediante chiusura di fatture registrate in contabilità ma non ancora definite nella piattaforma RGS;

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	52,8 gg
--	---------

comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	-
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	-

l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 73,27
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 84,20 giorni
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 52,8 giorni

L'Organo di revisione, pur prendendo atto dell'accelerazione delle riscossioni registrata nel corso dell'esercizio, rileva che i tempi medi di pagamento permangono elevati e richiedono interventi organizzativi più incisivi. Si raccomanda pertanto all'Ente di rafforzare con urgenza le azioni di riscossione, di riallineamento della PCC e di monitoraggio dei flussi di cassa, al fine di ridurre stabilmente i tempi di pagamento, contenere l'accantonamento al FGDC e migliorare la disponibilità effettiva di avanzo libero.

Il mancato miglioramento di tali indicatori potrebbe incidere negativamente sulla capacità dell'Ente di utilizzare pienamente le risorse disponibili e sugli equilibri prospettici di cassa.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologie/categorie di entrata

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.385.686,82

Dalla relazione sulla gestione emerge inoltre che il FCDE è stato calcolato per capitolo e che il relativo calcolo è stato corretto in sede di rendiconto 2025, anche a seguito dei rilievi della Corte dei conti sui rendiconti 2021-2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza della documentazione di supporto e della congruità del FCDE, in coerenza con l'allegato c) al rendiconto e con quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Si richiama altresì quanto evidenziato dalla Corte dei conti in precedenti pronunce nei confronti dell'Ente in ordine alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, raccomandando un costante monitoraggio della congruità dello stesso, anche alla luce dell'andamento della riscossione e della consistenza dei residui attivi.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato a titolo prudenziale la somma di euro 1.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

- Lo scrivente revisore ha verificato che gli accantonamenti del FAL risultano essere stati corretti conformemente a quanto prescritto dalla corte dei conti con propria istruttoria di controllo.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 321.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è stata effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento sia congruo, tenuto conto dell'incremento prudenziale del fondo per euro 10.000,00, dell'assenza di nuovi contenziosi nel periodo in esame e della presenza di ulteriori accantonamenti prudenziali a fondo rischi e fondo passività potenziali.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.708,55
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.710,55

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.897.497,23

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente ha provveduto al calcolo del FGCD calcolato sul ritardo dei pagamenti pari a n.73 gg risultanti dal gestionale e calcolati altresì al netto delle componenti escluse di cui al macroaggregato 103 per un importo di € 117.006,62. L'ente ha inoltre provveduto all'iscrizione allo stesso fondo degli accantonamenti relativi alle annualità dal 2021 al 2024, secondo le prescrizioni della Corte dei Conti per un totale complessivo Euro 448.077,46

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001), pari a euro 12.539,00, nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue, tenuto conto dell'accantonamento iscritto per euro 2.421,50.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo rischi</i>	<i>€ 50.000</i>
<i>Fondo passività potenziali</i>	<i>€.337.840,69</i>
<i>Altri accantonamenti per passività pregresse</i>	<i>€.10.000,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3566410,90	3738018,10	3613686,28	101,33	96,67
Titolo 2	1287183,30	1499200,88	1078721,15	83,80	71,95
Titolo 3	1223237,82	1230887,82	1105255,54	90,35	89,79
Titolo 4	8612639,71	8432123,20	1540133,57	17,88	18,27
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE	14689471,73	14900230,00	7337796,54	49,95	49,25

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4369675,02	4442476,92	4369004,74	99,98	98,35
Titolo 2	1018340,66	947043,40	696996,81	68,44	73,60
Titolo 3	749500,00	1136156,48	385130,67	51,39	33,90
Titolo 4	5097836,96	5570886,59	593209,26	11,64	10,65
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	11235352,64	12096563,39	6044341,48	53,80	49,97

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5818611,47	5114904,36	3952065,77	67,92	77,27
Titolo 2	1191736,15	1191736,15	1290283,35	108,27	108,27
Titolo 3	1404440,60	1102271,27	802369,62	57,13	72,79
Titolo 4	2879320,69	2433875,62	506677,51	17,60	20,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	11294108,91	9842787,40	6551396,25	58,01	66,56

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES		x
Sanzioni per violazioni codice della strada		x
Fitti attivi e canoni patrimoniali		
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate (€ 776.689,06) nell'anno 2025 sono diminuite di Euro 323.310,94 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: corretta contabilizzazione di accertamento per cassa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono aumentate di Euro 727.176,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: per effetto del miglioramento della riscossione e della diversa dinamica degli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2), tuttavia sta provvedendo mediante predisposizione di apposita variazione di bilancio;

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 191.806,11	€112994,03	€140.000,00
Riscossione	€ -	€80.523,31	€100.114,34

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025

accertamento	€ .41.000,00	€.35.300,84	€.100.000,00
riscossione	€ .220,50	€.33.677,04	€ .3.784,17
%riscossione	0,54	95,40	3,78

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 100.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 100.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 50.000,00
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 278.373,45	€140.490,10	€299.376,19
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	€134.274,31	€ 45.626,06	€243.066,51
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0	0	0
Recupero evasione altri tributi (TASI)	0	0	€ 46.797,78
TOTALE	€ 412.647,76	€ 186.116,16	€.542.442,70

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate

dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.906.616,16	6.360.226,94	4.648.256,33	78,70	73,08
Titolo 2	10.517.978,48	10.330.461,97	3.350.856,97	31,86	32,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	16.424.594,64	16.690.688,91	7.999.113,30	48,70	47,93

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.774.495,26	6.465.238,63	5.053.824,45	87,52	78,17
Titolo 2	5.097.838,96	6.310.769,13	1.114.766,03	21,87	17,66
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	10.872.334,22	12.776.007,76	6.168.590,48	56,74	48,28

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.327.975,03	9.861.637,65	5.981.694,12	81,63	60,66
Titolo 2	3.506.313,09	7.501.143,59	1.501.143,18	42,81	20,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	10.834.288,12	17.362.781,24	7.482.837,30	69,07	43,10

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	979.624,61	1.046.591,15	66.966,54
102	imposte e tasse a carico ente	76.646,50	82.582,94	5.936,44
103	acquisto beni e servizi	2.878.439,56	3.293.389,03	414.949,47
104	trasferimenti correnti	556.532,89	960.302,18	403.769,29
105	trasferimenti di tributi	274.954,36	274.830,89	-123,47
106	fondi perequativi	3.631,35	14.795,00	11.163,65
107	interessi passivi	283.995,18	205.038,44	-78.956,74
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti			0,00
TOTALE		5.053.824,45	5.877.529,63	823.705,18

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente Non ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.011.369,00	€ 1.046.591,15
Spese macroaggregato 103		€ 3.293.389,03
Irap macroaggregato 102	€ 83.381,00	€ 82.582,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.094.750,00	€ 4.422.563,12
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.094.750,00	€ 4.422.563,12
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 27.01.2026 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00

202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.293.340,20	€ 1.318.874,77	25.534,57
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.057.180,26	€ 79.795,65	-977.384,61
TOTALE		€ 2.350.520,46	€ 1.398.670,42	-951.850,04

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 16.592,18 di cui euro 16.592,18 di parte corrente ed euro 0 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.613.686,28	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.078.721,15	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.105.255,54	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 5.797.662,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 579.766,30	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 274.830,89	

(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	304.935,41	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	274.830,89	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			4,74

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al **31/12/2022** e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo	
TOTALE DEBITO CONTRATTO*	
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	8.090.926,22
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	- 340.002,62
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	-
TOTALE DEBITO	7.750.923,60

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 6.405.145,81	€ 6.728.506,31	€ 8.090.926,22
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 323.360,50	€ 221.741,59	€ 340.002,62
Estinzioni anticipate (-)			€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 646.721,00	€ 1.584.161,50	€ -
Totale fine anno	€ 7.375.227,31	€ 8.534.409,40	€ 5.373.271,21
Nr. Abitanti al 31/12	6.855	6.855	6.729
Debito medio per abitante	1.075,89	1.244,99	798,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 285.452,14	€ 274.954,36	€ 274.830,89
Quota capitale	€ 323.360,50	€ 221.741,59	€ 340.002,62
Totale fine anno	€ 608.812,64	€ 496.695,95	€ 614.833,51

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie, in quanto l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale delle risorse Covid, risulta a saldo zero. Conseguentemente, non emergono eccedenze finali di risorse da vincolare nel risultato di amministrazione né operazioni di restituzione da contabilizzare ai sensi dell'art. 3 del D.M. 19 giugno 2024.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Il dettaglio delle variazioni del patrimonio netto sono le seguenti

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	25.296.694,79	24.310.612,92	986.081,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE	16.678.700,12	14.329.977,97	2.348.722,15
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.975.394,91	38.640.590,89	3.334.804,02
A) PATRIMONIO NETTO	19.155.141,78	17.553.721,64	1.601.420,14
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	858.453,92	830.744,64	27.709,28
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	16.882.838,67	15.494.435,26	1.388.403,41
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.078.960,54	4.761.989,35	316.971,19
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.975.394,91	38.640.590,89	3.334.504,02
TOTALE CONTI D'ORDINE	102.472,76	1.168.224,79	-1.065.752,03

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 riguardano l'incremento delle immobilizzazioni per euro 986.081,87, l'aumento dell'attivo circolante per euro 2.348.722,15 e l'incremento del patrimonio netto per euro 1.601.420,14. Si rileva altresì un incremento dei fondi per rischi ed oneri per euro 27.709,28, dei debiti per euro 1.388.403,41 e dei ratei e

risconti passivi/contributi agli investimenti per euro 316.971,19. I conti d'ordine risultano in diminuzione per euro 1.065.752,03.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€.5.747.098,51
	<i>Riserve</i>	€.11.979.052,01
All		
b	da capitale	€.1.440.466,18
All		
c	da permessi di costruire	€.383.407,47
All	riserve indisponibili per bene demaniali e	
d	patrimoniali ind.	€.9.955.243,62
All		
e	altre riserve indisponibili	
All		
f	altre riserve disponibili	€.199.934,74
All		
I	Risultato economico dell'esercizio	€.293.643,46
AI		
V	Risultati economici di esercizi precedenti	€.1.135.347,80
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€.19.155.141,78

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, come da prospetto allegato C al rendiconto.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.103.161,72	5.437.435,76	2.665.725,96
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	7.524.227,90	5.794.126,17	1.730.101,73
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-263.209,38	-261.257,90	-1.951,48
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	54.197,62	1.251.309,55	-1.197.111,93
IMPOSTE	76.278,60	67.057,51	9.221,09
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	293.643,46	566.303,73	-272.660,27

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 293.643,46, rispetto all'esercizio 2024 di € 566.303,73, si rileva un peggioramento del risultato economico complessivo, pur permanendo un risultato positivo.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono riconducibili all'incremento dei componenti positivi della gestione per € 2.665.725,96, all'incremento dei componenti negativi della gestione per € 1.730.101,73, alla sostanziale stabilità della gestione finanziaria e alla riduzione del saldo positivo della gestione straordinaria per € 1.197.111,93.

Il risultato economico 2025 risente altresì delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati a

seguito delle misure correttive adottate dall'Ente in riscontro ai rilievi della Corte dei conti, che hanno inciso sulla rappresentazione economico-patrimoniale dell'esercizio.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 sulla base delle verifiche svolte risulta allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione, sulla base delle verifiche effettuate, non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie non sanate tali da compromettere l'attendibilità del rendiconto o da precluderne l'approvazione.

Con riferimento alle verifiche svolte, formula tuttavia le seguenti considerazioni e proposte tendenti a conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione:

- si richiama l'attenzione dell'Ente sul mancato conseguimento di un valore W2 maggiore o uguale a zero, che, ai sensi dell'art. 1, comma 785, della legge n. 207/2024, assume rilievo ai fini degli obiettivi di finanza pubblica; si rileva tuttavia che tale risultato risente anche degli effetti degli accantonamenti prudenziali e delle misure correttive adottate dall'Ente in attuazione delle prescrizioni della Corte dei conti;
- si raccomanda di proseguire nel rafforzamento delle attività di riscossione e nel monitoraggio dei residui attivi, con particolare attenzione alle poste vetuste, favorendo il progressivo miglioramento della capacità di incasso e, nel tempo, possibili effetti positivi sulla disponibilità di avanzo libero, nel rispetto della normativa vigente;
- si richiama l'attenzione sul miglioramento della tempestività dei pagamenti e sulla riduzione dei tempi medi di pagamento e di incasso, quali profili rilevanti per il rafforzamento degli equilibri prospettici e della gestione di cassa;
- si prende atto che la Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per il Lazio, con deliberazione n. 31/2026/PRSP, ha accertato l'adeguatezza e l'idoneità delle misure correttive adottate dall'Ente ai sensi dell'art.148-bis TUEL; si invita pertanto l'Ente a proseguire nel consolidamento delle misure intraprese.

L'Organo di revisione ritiene che le suddette osservazioni assumano carattere di raccomandazioni gestionali e di monitoraggio e non configurino eccezioni tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.**

Il giudizio positivo è espresso con le raccomandazioni di cui al punto 10, con particolare riferimento al progressivo ripristino di un equilibrio di bilancio W2 non negativo, al rafforzamento della capacità di riscossione e al monitoraggio dei residui vetusti, alla riduzione dei tempi medi di pagamento e alla prosecuzione delle misure correttive e di miglioramento gestionale già avviate. Le osservazioni formulate non assumono natura di eccezioni sul rendiconto, ma di raccomandazioni finalizzate al rafforzamento degli equilibri prospettici e della sostenibilità della gestione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSANDRO MONTICOLO